



## COMUNICATO STAMPA

### PROGETTO ARIA NUOVA IN VALLE CAMONICA “CAMPAGNA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL’ARIA”

*Iniziativa per il corretto uso del riscaldamento a biomassa legnosa*

*Turn-over tecnologico, buone pratiche di combustione, qualità dei combustibili, manutenzione e installazione a regola d’arte, in collaborazione con AIEL Associazione italiana energie agroforestali.*

Limitazione dei fuochi all’aperto, uso corretto della biomassa legnosa per il riscaldamento, modalità di spostamento più sostenibili.

Con questi comportamenti e la conseguente riduzione delle emissioni di polveri sottili i cittadini sono i primi alleati della qualità dell’aria!

Da questa consapevolezza è partita l’idea di “Aria nuova in Valle Camonica”, una campagna comunicativa voluta dall’Assessorato all’Ecologia della Comunità Montana per informare e sensibilizzare cittadini, amministratori locali, profili tecnici come progettisti, installatori e manutentori, su azioni virtuose che determinano un miglioramento nella qualità dell’aria.

Per la rilevanza sociale ed economica che riveste nella nostra valle e per il riconosciuto valore ambientale dato dalla sua neutralità in termini di emissioni nette di CO<sub>2</sub>, uno specifico focus sarà fatto sul riscaldamento a biomassa legnosa, con il supporto di AIEL - Associazione italiana energie agroforestali - che raggruppa circa 500 imprese della filiera legno-energia e che da vent’anni si occupa di promuovere una corretta e sostenibile valorizzazione energetica delle biomasse agroforestali.

Con la campagna Aria nuova in Val Camonica i promotori intendono sensibilizzare la cittadinanza sul corretto uso del riscaldamento domestico a legna e pellet e sull’importanza di una corretta installazione e manutenzione di stufe e caldaie eseguita da professionisti abilitati, al fine di aumentare l’efficienza, diminuire la quantità di biocombustibile legnoso impiegato e ridurre le emissioni di polveri sottili dal camino.

Sarà anche l’occasione per far conoscere le opportunità offerte dal Conto Termico e dagli incentivi promossi attraverso Bandi regionali, per la sostituzione degli apparecchi obsoleti e per sensibilizzare la cittadinanza sui vantaggi collegati al riscaldamento a legna: dal contrasto ai cambiamenti climatici, alla realizzazione di filiere corte locali basate sulla gestione forestale sostenibile.

Per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di osservare le buone pratiche e di contribuire al turn over tecnologico con la rottamazione dei vecchi apparecchi, saranno realizzati degli spot su emittenti locali, dei video oltre a contenuti editoriali con tutti gli approfondimenti e le info utili. Sarà presidiato anche il canale digitale, in particolare i social network e le pagine web della Comunità Montana di Valle Camonica e Parco Adamello oltre al sito istituzionale di AIEL ([www.aielenergia.it](http://www.aielenergia.it)) e la pagina Facebook dell'Associazione.

Per quanto riguarda i profili più tecnici e la Pubblica Amministrazione, la campagna farà conoscere le potenzialità tecnologiche della combustione di biomassa legnosa per il riscaldamento degli edifici di media dimensione e le ricadute socio-economiche e ambientali positive sul territorio, proponendo nei prossimi mesi la visita a un impianto centralizzato di medie dimensioni. Inoltre, la Comunità Montana Valle Camonica istituirà un tavolo di coordinamento sul tema delle emissioni e della qualità dell'aria con l'obiettivo di coinvolgere gli amministratori pubblici e gli stakeholder locali della filiera legno-energia.

“La qualità dell'aria, così come quella degli altri elementi naturali che ci circondano, è uno dei temi su cui abbiamo deciso di investire perché riteniamo che sia il momento di dare la giusta importanza a tutto ciò che riguarda la qualità della vita” afferma **Mirco Pendoli, Assessore all'ambiente di Comunità Montana**.

“L'ambiente, la nostra casa, ha sempre più bisogno della nostra attenzione e soprattutto del nostro rispetto. Stando ai dati rilevati dalle centraline di ARPA la qualità dell'aria della Bassa Valle ha bisogno di interventi urgenti, interventi possibili che insieme dobbiamo studiare ed attuare per il beneficio di tutti. Credo che ognuno di noi, a partire dalle istituzioni, debba fare la propria parte e tutti vedano la situazione soprattutto in questo periodo dell'anno” conclude **Pendoli**.

“Informare e sensibilizzare gli utenti finali, in particolare chi utilizza legna da ardere, è fondamentale per ridurre in modo significativo le emissioni derivanti dalla combustione domestica delle biomasse legnose” – commenta **Guido Calvi (Responsabile del Servizio Parco Adamello e Tutela Ambientale)** – “Basti pensare che la conduzione non appropriata di una stufa può causare un incremento delle emissioni di PM10 e di carbonio organico anche di 10 volte rispetto ad un utilizzo ottimale. Per questo è importante fornire gli elementi conoscitivi fondamentali per chi si riscalda con legna o pellet: impatti della combustione, qualità dei biocombustibili, buone pratiche e modalità di corretto utilizzo dei generatori, norme di installazione, controlli previsti, obblighi a cui adempiere e sistemi incentivanti che consentono di sostituire gli apparecchi più vecchi e inquinanti con stufe e caldaie all'avanguardia, caratterizzate da emissioni di PM10 da 4 a 8 volte inferiori rispetto alle tecnologie più datate”.

